



GPL

Pagina 1 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS



2.1: gas infiammabile

Pericolo



SEZIONE 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Gas liquefatti, normalmente definiti anche con l'acronimo GPL

Nome della sostanza	:	GPL Gas di petrolio liquefatto
Nome commerciale	:	GPL Gas di petrolio liquefatto come miscela A, A01, A02, A0, A1, B1, B2, e C.
Scheda Nr :	:	GH.100.90.92_SS
Numero EINECS	:	649-202-00-6
Numero CAS	:	68476-85-7
Numero CEE	:	270-704-2
Numero ONU	:	1965

Note:

- °Nell'EINECS e nell'ELINCS sono identificate numerose sostanze definite come "gas di petrolio". che si differenziano soprattutto in funzione della loro origine. Le loro proprietà e caratteristiche sono generalmente analoghe e sono conseguentemente, soggette alle stesse esigenze di classificazione ed etichettatura. L'identificazione del prodotto e la scelta della rubrica più appropriata è compito del produttore / importatore.
- **I nomi commerciali e sinonimi riportati sono mutuati dalle normative internazionali per il trasporto di merci pericolose. Per le sostanze suddette, rubricate sotto UN 1965, IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUESFATTA, N.A.S., i seguenti nomi, usati nel commercio, sono ammessi per la designazione della materia:
 - o BUTANO Per la MISCELA A, A01, A02, E A0
 - o PROPANO Per la MISCELA C

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	:	Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di test/gas di calibrazione. Gas combustibile per operazioni di saldatura, taglio,
------------------------------------	---	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



GPL

Pagina 2 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

SEZIONE 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società GHAS COMPANY SRL PIAZZA IV Novembre, 4 - 20124 I - MILANO (MI)

Indirizzo e-mail (persona competente) info@ghas-company.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 118 / +39 02 671658039

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- Pericoli fisici : Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Flam. Gas 1) - H22
Gas sotto pressione - Gas disciolti - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

F+; R12

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo



- Codici pittogrammi di pericolo : GHS02 - GHS04
- Avvertenza : Pericolo
- Indicazioni di pericolo : H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- Consigli di prudenza
 - Prevenzione P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme, superfici riscaldate.
Non fumare.
 - Reazione P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
 - Conservazione P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
P410+P403 - Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Nessuno/a.



GPL

Pagina 3 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza/Miscela

Sostanza.

Componenti : Contiene principalmente propano e/o butano e piccole quantità di altri idrocarburi saturi (etano, isobutano, pentano) e insaturi (propilene, buteni) che non presentano pericoli diversi da quelli caratteristici indicati nella sezione 2. Se destinato alla combustione contiene un prodotto denaturante a base di acetiacetone. Può inoltre contenere un prodotto odorizzante a base di tertbutylmercaptano. I prodotti suddetti sono comunque presenti in concentrazioni inferiori ai limiti prescritti. Non contiene 1,3-butadiene in quantità superiore a 0,1%.

Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. CE	N. della sostanza	N. registrazione REACH	Classificazione8 CLP)
Gas di petrolio: gas di petrolio liquefatti	100%	68476-85-7	270-704-2	649-202-00-6	*1	F+: R12 Carc. Cat 1: R45 Muta Cat. 2: R46 ----- Flam. Gas 1 (H220) Liq. Gas (H280) Carc. Cat 1B: (H350) Muta Cat. 1B: (H340)

ATTENZIONE: Note K del reg. 1272/2008.

La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso / peso (EINECS N. 203-450-8).

Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutogena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P210-P403 o le frasi S (2)-9-16.

In conseguenza di quanto sopra, la presente Scheda di Dati di Sicurezza tratta unicamente delle sostanze non classificate cancerogene e mutagene.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione** : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- **Contatto con la pelle** : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico.
- **Contatto oculare** : In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con molta acqua e consultare un medico



GPL

Pagina 4 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

- Ingestione

Via di esposizione poco probabile.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. In bassa concentrazione può avere effetto narcotico. I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione utilizzabili
- Mezzi di estinzione non idonei

: Polvere secca . Diossido di Carbonio (CO2)
Acqua. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente
Prodotti di combustione pericolosi : La combustione incompleta può formare ossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Irrorare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore.

SEZIONE 5. Misure antincendio

**Dispositivi di protezione speciali per :
addetti antincendio** Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnere le fiamme circostanti.
Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.



GPL

Pagina 5 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Prendere in considerazione il rischio di atmosfere esplosive.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile
Evacuare l'area. Assicurare una adeguata ventilazione. Eliminare le fonti di ignizione.

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.2. Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto :

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas sotto pressione.
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Evitare il contatto con rame puro, mercurio, argento e ottone con contenuto di rame maggiore del 65%.
Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.
Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion proof.
Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Il solvente potrebbe accumularsi nelle tubazioni. Per le manutenzioni, utilizzare guanti idonei (specifici per DMF o acetone), occhiali di protezione.
Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.
La pressione operativa nelle tubazioni dovrebbe essere limitata a 1,5 bar (gauge) o meno, in caso di legislazioni nazionali più restrittive (con diametro massimo DN25).
Valutare l'utilizzo di dispositivi integrati anti-ritorno e arresto fiamma.
Per ulteriori informazioni sull'utilizzo sicuro, fare riferimento al Codice di Pratica sull'Acetilene di EIGA (IGC Doc 123/04)

**GPL**EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS**SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio****Manipolazione sicura del contenitore :
del gas**

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
Mai tentare di trasferire il gas da una bombola/contenitore a un altro.
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive
Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno/a.

**GPL**

Pagina 7 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

DNEL Livello derivato senza effetto : 2500 ppm - 2675 mg/m3
PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti : Nessun dato disponibile. La sostanza è un gas ed è estremamente improbabile che si accumuli nel compartimento acquatico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei : Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, dovrebbero essere utilizzati dei rivelatori di gas.
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.
I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente.
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le sostanza non è classificata per gli effetti sulla salute o per gli effetti sull'ambiente e non è classificata come PBT o vPvB, e pertanto non è richiesta una valutazione della esposizione o una caratterizzazione del rischio. Per le operazioni per le quali è richiesto l'intervento dei lavoratori, il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.
Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici
Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.
Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale
Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa. Indossare occhiali protettivi durante il taglio o la saldatura.
- **Protezione della testa :** Casco di protezione.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

Igiene del lavoro :

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale esposizione.

G P L

Pagina 8 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa :	Gas.
- Colore :	Incolore.
Odore :	Odore di aglio. Poco avvertibile a basse concentrazioni.
Soglia olfattiva :	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione
pH :	Non applicabile.
Peso molecolare [g/mol] :	26
Punto di fusione / Punto di congelamento	11.1
Punto di fusione [°C] :	-80.8
Punto di ebollizione [°C] :	-84 (s)
Temperatura critica [°C] :	35
Punto di infiammabilità [°C] :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Velocità d'evaporazione (ether=1) :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Limiti di infiammabilità [vol % in aria] :	2.3 a 100
Tensione di vapore [20°C] :	44 bar
Densità relativa, gas (aria=1) :	0.9
Densità relativa, liquido (acqua=1) :	Non applicabile.
Solubilità in acqua [mg/l] :	1185
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua	0.37
Temperatura di autoignizione [°C] :	305
Temperatura di decomposizione [°C] :	635
Viscosità a 20°C [mPa.s] :	0.011

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni : Nessuno/a.



G P L

Pagina 9 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

Disciolto in solvente supportato su massa porosa.
Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire violentemente con gli ossidanti.
Può formare miscele esplosive con l'aria.
Può decomporsi violentemente ad alta temperatura e/o pressione o in presenza di catalizzatori.
Può reagire in maniera esplosiva in assenza di aria.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.
Alta temperatura
Alta pressione

10.5. Materiali incompatibili

Aria, agenti ossidanti.
Forma acetiluri esplosivi con rame, argento, mercurio.
Non usare leghe contenenti più del 65% di rame.
Non utilizzare leghe contenenti più del 43% di argento.
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta :	L'acetilene ha una bassa tossicità per inalazione, il LOAEC per una leggera intossicazione nell'uomo senza effetti residui è di 100.000ppm (107.000 mg/m3) Non ci sono dati relativi alla tossicità orale e cutanea (non sono tecnicamente fattibili studi dato che la sostanza è un gas a temperatura ambiente). I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o Cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.



GPL

Pagina 10 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

cancerogenicità :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità per la riproduzione :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità specifica per organi bersaglio : (STOT) — esposizione singola	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità specifica per organi bersaglio : (STOT) — esposizione ripetuta	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
pericolo in caso di aspirazione :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

12.2. Persistenza - degradabilità

Degrada rapidamente per fotolisi indiretta in aria. Non facilmente biodegradabile. Non subisce idrolisi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Basso potenziale di bioaccumulo a causa di un basso log Kow.

12.4. Mobilità nel suolo

A causa della sua elevata volatilità, non è previsto che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Effetti sul riscaldamento globale :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Evitare lo scarico diretto in atmosfera.
Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>

13.2. Informazioni supplementari

Contattare il fornitore del gas per il corretto smaltimento della bombola; la bombola contiene una massa porosa che in alcuni casi potrebbe contenere asbesto.

**GPL**

Pagina 11 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Numero ONU : 1001

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.1 : gas infiammabile.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**Trasporto terra (ADR/RID)**

H.I. n° : 239
Nome di spedizione appropriato ONU : ACETILENE DISCIOLTO
Classi di pericolo connesso al : 2
trasporto
Codice classifica : 4 F
Packing Instruction(s) : P200
Tunnel Restriction : B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.
Pericoli per l'ambiente : Nessuno/a.

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : ACETYLENE, DISSOLVED
Class : 2.1
Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-D
Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U
Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)
Proper shipping name (IATA) : ACETYLENE, DISSOLVED
Class : 2.1
Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.
Cargo Aircraft only : Allowed.
Packing instruction - Cargo Aircraft : 200
only

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto :

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato.
- Vi sia adeguata ventilazione.



GPL

Pagina 12 di 12

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.100.90.92_SS

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Restrizioni d'uso : Nessuno/a.
Direttiva Seveso 96/82/EC : Indicata nella lista.
Legislazione nazionale Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto è stata condotta una valutazione di sicurezza chimica (CSA).
Fare riferimento alla sezione 8.2.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.
Indicazioni sull'addestramento : Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità.
Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.
Lista del testo completo delle Frasi-R : nella sezione 3 R5 : Pericolo di esplosione per riscaldamento.
R6 : Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria.
R12 : Estremamente infiammabile.
Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3 EUH006 - Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria.
H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Nota : La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ : Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento